

ORIGINALE - COPIA



COMUNE DI AZZATE

Provincia di Varese

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

N. **086** Reg. Delib.

N. Reg. Pubbl.

OGGETTO: Costituzione del Fondo delle risorse decentrate – anno 2014.

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** , addì **TRE** del mese di **LUGLIO**

Alle ore **17.00** nella sede comunale si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano presenti: Presente Assente

BERNASCONI GIANMARIO	SINDACO	SI
----------------------	---------	----

VIGNOLA ENZO	ASSESSORE	SI
--------------	-----------	----

BERALDO GIANMARCO	ASSESSORE	SI
-------------------	-----------	----

MARANGON LUCIA	ASSESSORE	SI
----------------	-----------	----

04

0

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza, il Segretario Comunale, **Amato Dr.ssa Carla**, che provvede ai sensi dell'art. 97, comma 4 lett. a) del D. Lg.vo n. 267/2000 e s.m.i., alla redazione del presente verbale.

Il Sig. **Bernasconi Gianmario**, Sindaco del Comune di Azzate, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

OGGETTO: Costituzione del Fondo delle risorse decentrate – anno 2014.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli che si intendono attivare nel corso dell'anno;

- le modalità di determinazione delle risorse (Fondo per le risorse decentrate) sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. del 22.01.2004 che suddividono tali risorse in:

- risorse stabili, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità" e che, quindi, restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
- risorse variabili, che presentano la caratteristica della "eventualità e variabilità" e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;

RICHIAMATI i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del Comparto Personale delle Regioni - Autonomie Locali,

DATO ATTO CHE l'attività di costituzione del Fondo Risorse Decentrate costituisce atto unilaterale dell'Amministrazione, non soggetto a concertazione o contrattazione, in conformità alle vigenti disposizioni di legge e di contratto collettivo di lavoro;

VISTO l'art. 9, comma 2-bis, del decreto legge n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, il quale prevede che "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio";

VISTO l'art. 1, comma 456 della Legge di Stabilità 2014 n. 147/2013, il quale modificando l'art. 9, comma 2 bis del D.L. n. 78/2010, proroga fino al 31-12-2014, la disposizione che stabilisce che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. Al comma 2 bis è stato poi aggiunto il seguente periodo: "A decorrere dal 1° gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate per un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo",

Verbale delib. G.C. n. 086 del 03.07.2014 pag. 3

RILEVATO CHE occorre procedere alla determinazione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2014 nel rispetto delle norme vigenti;

VISTA la disciplina dettata dall'art. 15, comma 5, del CCNL 01.04.1999 in materia di incremento delle risorse decentrate variabili;

VISTA la tabella predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario relativa alla costituzione del Fondo per l'anno 2014 pari ad un totale di €. 127.992,64.- di cui risorse variabili da contrattare in sede decentrata pari ad €. 73.268,15.-, come da prospetto allegato "A" alla presente deliberazione;

VISTA altresì la relazione tecnico finanziaria (allegato B) predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario;

DATO ATTO che la presente sarà trasmessa alle OO.SS. ed alle RSU, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del citato D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 7, comma 1, CCNL 01.04.1999;

VISTO il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio ai sensi art. 49 comma 1 del T.U.E.L.;

SENTITO il parere favorevole espresso dal Segretario Comunale nell'ambito delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

1. DI APPROVARE le premesse quali parti integranti e sostanziali della presente Deliberazione.

2. DI APPROVARE il Fondo delle risorse decentrate per la contrattazione integrativa per l'anno 2014, secondo le linee, i criteri ed i limiti illustrati, come da prospetto "Fondo risorse decentrate anno 2014" allegato al presente atto "A" quale parte integrante e sostanziale, fatta salva comunque la verifica alla luce di mutamenti nella consistenza del personale in servizio nel prosieguo dell'anno 2014, di future circolari interpretative, nonché di significativi orientamenti giurisprudenziali.

3. DI TRASMETTERE il presente atto al controllo preventivo del Revisore dei Conti, al fine di poter attestare la compatibilità dei costi della contrattazione decentrata integrativa con i vincoli del bilancio.

4. DI TRASMETTERE il presente atto, previo parere del Revisore, alle rappresentanze sindacali.

5. DI COMUNICARE la presente ai capigruppo consiliari ex art. 125 del TUEL.

6. DI DARE ATTO che:

- che è stato acquisito il parere di cui alle premesse in esecuzione del TUEL;
- è stato rispettato l'art. 147 bis del D.Lg.vo 267/2000.

7. DICHIARARE, con successiva unanime votazione, il presente atto, urgente ed immediatamente esecutivo, ai sensi art. 134 comma 4 del TUEL.

